

UdL n. 9 - “**COSA IMPARO**”

Per un diverso modo di “*interpretare*”

Il parte - LABORATORIO

I - ESERCIZI

Esercizio n. 34

Tra le **Canzoni, Testi, Frasi per riflettere**, riportate in questa UdL, scegli quelle che ti piacciono di più, e fanne un tuo commento:

Canzone di _____

commento: _____

Testo di _____

commento: _____

Frase di _____

commento: _____

Esercizio n. 35

*Quali sono, secondo te, le **abilità mentali** che permettono autonomia di pensiero e/o di acquisire il pensiero critico?*

a) Prova a farne un elenco:

b) Secondo te, *come* si acquistano?

Esercizio n. 36

I **comportamenti** di chi possiede autonomia di pensiero critico in genere si caratterizzano per:

- “essere in grado di” esercitare un controllo sulla propria vita;
- essere “soggetto attivo”, che sa assumersi in prima persona la responsabilità di scegliere, di decidere, di dire di sì o di no, di accettare o di rifiutare, di attivare risposte coerenti con le proprie scelte;
- arrivare a valutare i propri comportamenti in relazione all’influenza esercitata da “altre persone significative” (amici, familiari, mass media...);
- senso di libertà e di autonomia rispetto a tutto ciò che crea dipendenza (sia dalle sostanze come dalle persone, dalle cose, dalle ideologie e “tifoserie” varie...);

- ...

Nel tuo gruppo di amici hai mai avuto modo di far valere la tua “diversità di pensiero e/o di azione, rispetto a quella del gruppo?

Racconta un’esperienza:

Ti è mai capitato di “andare contro” quello che fanno i tuoi compagni o i tuoi amici? _____

Per quali motivi? _____

Come hanno reagito, ti hanno isolato? _____

E tu come hai reagito? _____

Saresti disposto ancora a farlo, qualora ce ne fosse bisogno? _____



Esercizio n. 37

“IO PENSO POSITIVO” (Jovanotti)

*Io penso positivo perché son vivo perché son vivo,
io penso positivo perché son vivo e finché son vivo,
niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare,
niente e nessuno al mondo potrà fermare, fermare, fermare quest’onda che va,
quest’onda che viene e che va quest’onda che va quest’onda che viene e che va,
quest’onda che va quest’onda che viene e che va quest’onda che va,
quest’onda che viene e che va.*

*Io penso positivo ma non vuol dire che non ci vedo
io penso positivo in quanto credo,
non credo nelle divise né tanto meno negli abiti sacri
che più di una volta furono pronti a benedire massacri,
non credo ai fraterni abbracci che si confondon con le catene
Io credo soltanto che tra il male e il bene è più forte il bene.*

*Io penso positivo perché son vivo,
perché son vivo io penso positivo perché son vivo
e finché son vivo e niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare niente
e nessuno al mondo potrà fermare,
fermare quest’onda che va quest’onda che viene e che va
quest’onda che va quest’onda che viene e che va.*

Uscire dal metro quadro dove ogni cosa sembra dovuta guardare

*dentro alle cose c'è una realtà sconosciuta
che chiede soltanto un modo per venir fuori a veder le stelle
e vivere l'esperienze sulla mia pelle sulla mia pelle.*

*Io penso positivo perché son vivo,
perché son vivo io penso positivo perché son vivo
e finché son vivo niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare niente
e nessuno al mondo potrà fermare,
fermare quest'onda che va quest'onda che viene e che va quest'onda che va
quest'onda che viene e che va.*

*Io credo che a questo mondo esista solo una grande chiesa
che parte da Che Guevara e arriva fino a Madre Teresa
passando da Malcom X attraverso Gandhi e San Patrignano
arriva da un prete in periferia che va avanti nonostante il Vaticano.*

*Io penso positivo perché son vivo, perché son vivo
io penso positivo perché son vivo e finché son vivo,
niente e nessuno al mondo potrà fermarmi dal ragionare
niente e nessuno al mondo potrà fermare,
fermare quest'onda che va quest'onda che viene e che va
quest'onda che va quest'onda che viene e che va:
la storia, la matematica, l'italiano, la geometria, la musica ... la fantasia*

Fai un commento a questa canzone:



II - PISTE di RICERCA - APPROFONDIMENTO

a) Film

- L. Cavani - *Galileo* (1968)
Il film narra la vita di Galileo Galilei (1564-1642) dai 28 anni, quando ha i primi dubbi sulla veridicità del sistema tolemaico, ai 69 anni quando, dopo un processo, è costretto ad abiurare le sue tesi per evitare la tortura. Mente brillante e padre della scienza moderna, Galileo si scontra con l'ottusità e i pregiudizi del mondo seicentesco.
- F. Maselli - *Le ombre rosse* (2009)
Un intellettuale di fama mondiale viene invitato nel centro sociale "Cambiare il mondo", creato nei locali fatiscenti di un vecchio cinema romano. L'uomo resta profondamente colpito dal fermento e dalla vita che anima questo luogo. Da un'intervista rilasciata alla "Tv di strada" nasce casualmente un'idea rivoluzionaria: da questi luoghi giovanili così vitali possono svilupparsi delle realtà socialmente e culturalmente innovative. L'idea raccoglie l'entusiasmo generale e diventa un progetto destinato a creare grande clamore mediatico. Si apre un caso internazionale. Tutti si mobilitano e vogliono cavalcare l'occasione. Ma quel fermento vitale che tanto aveva colpito l'intellettuale viene ben presto stravolto, fatto oggetto di diatribe e scontri tra le diverse anime della sinistra. Fino allo smarrimento.
- R. Messina - *Ecchecevo*
Quasi 130mila contatti su Youtube, prodotto a costo zero nel 2003: è il corto più cliccato d'Italia. Si chiama «Ecchecevò» ed è stato realizzato dal regista potentino Rocco Messina. Il suo short film piace. Piace perché in appena otto minuti fotografa, con abbondanti dosi di satira, il mondo del lavoro in cui i giovani sono sottoposti a prove fisiche degne delle dodici fatiche di Ercole per ottenere un posto (sempre che, alla fine, ci riescano...).

b) Altri suggerimenti:

- *I quattrocento colpi*, Francois Truffaut, 1959
- *Io speriamo che me la cavo*, Lina Wertmuller, 1992
- *L'attimo fuggente*, Peter Weir, 1989
- *Matilda sei mitica*, Danny De Vito, 1996
- *Non uno di meno*, Zhang Yimou, 1998
- *Zero in condotta*, Jean Vigo, 1933